

ASSEGNAZIONE DI RISORSE PREMIALI PER IL PROGETTO DI
MONITORAGGIO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO
DELIBERA CIPE N.17/2003 (PUNTO 1.2.4.a)

I L C I P E

VISTO il decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, concernente modifiche alla legge 1 marzo 1986, n. 64, recante la disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, concernente la cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno ed in particolare l'art. 19, comma 5, che istituisce un Fondo cui affluiscono le disponibilità di bilancio per il finanziamento delle iniziative nelle aree depresse del Paese;

VISTO il decreto legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito nella legge 7 aprile 1995, n.104, recante norme per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale;

VISTI il decreto legge 23 febbraio 1995, n. 41 convertito nella legge 22 marzo 1995, n. 85, il decreto legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito nella legge 8 agosto 1995, n.341, il decreto legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 641, il decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n.135 e la legge 30 giugno 1998, n. 208, provvedimenti tutti intesi a finanziare la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del Paese;

VISTE inoltre le leggi 23 dicembre 1998, n. 449 (finanziaria 1999), 23 dicembre 1999, n. 488 (finanziaria 2000), 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), 28 dicembre 2001, n.448 (finanziaria 2002) e 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003) che recano fra l'altro autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento della predetta legge n. 208/1998 per la prosecuzione degli interventi nelle aree depresse;

VISTO, in particolare, l'art. 73 della citata legge finanziaria 2002 che stabilisce criteri e modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive disponibili per interventi nelle aree depresse, a titolo di rifinanziamento della legge n. 208/1998, volti a promuovere lo sviluppo economico e la coesione e a superare gli squilibri economici e sociali presenti nel Paese, criteri che privilegiano gli obiettivi dell'avanzamento progettuale, della coerenza programmatica - con particolare riferimento ai principi comunitari - e della premialità;

VISTE le proprie delibere 6 agosto 1999, n. 139 (G.U. n. 254/1999), 15 febbraio 2000, n.14 (G.U. n. 96/2000), 4 agosto 2000, n. 84 (G.U. n. 268/2000), 21 dicembre 2000 n. 138 (G.U. n. 34/2001), 4 aprile 2001, n. 48 (G.U. n. 142/2001), 3 maggio 2002, n. 36 (G.U. n. 167/2002), 6 giugno 2002 n. 39 (G.U. n. 222/2002), 9 maggio 2003, n. 16

(G.U. n. 156/2003), 9 maggio 2003, n. 17 (G.U. n. 155/2003), 13 novembre 2003, n. 83 (G.U. n. 48/2004), 29 settembre 2004, n. 19 (G.U. n. 254/2004) e n. 20 (G.U. n. 265/2004), 18 marzo 2005, n. 19 (G.U. n. 225/2005), 27 maggio 2005, n. 34 (G.U. n. 235/2005) e n. 35 (G.U. n. 237/2005), 20 dicembre 2004, n. 81 (G.U. n. 93/2005), 18 marzo 2005, n. 14 (G.U. n. 203/2005), 29 luglio 2005, n. 99 (G.U. n. 145/2005), 22 marzo 2006, n. 1 (G.U. n. 142/2006), n. 2 (G.U. n. 193/2006) e n. 3 (G.U. n.144/2006);

CONSIDERATO che la citata delibera n.17/2003, al fine di rafforzare i sistemi di monitoraggio degli interventi inseriti negli Accordi di programma quadro e dei programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei 2000-2006, nonché l'interconnessione tra i due sistemi, ha destinato al Progetto monitoraggio risorse pari a 100 milioni di euro, prevedendo al punto 1.2.4 un accantonamento premiale di 60 milioni di euro a favore delle Regioni e delle province autonome (di cui, 30 milioni di euro per il monitoraggio degli APQ e 30 milioni di euro per il monitoraggio dei programmi cofinanziati con i Fondi strutturali europei 2000-2006), da assegnare loro secondo la chiave di riparto di cui all'allegato 1 della stessa delibera;

CONSIDERATO che il citato punto 1.2.4 ha inoltre individuato criteri e pesi di massima per la successiva attribuzione delle risorse (prevedendo che una quota del 50% sia attribuita alle amministrazioni che, con riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, assicurino che i valori oggetto di riprogrammazione non superino una quota massima del 30% del costo complessivo degli interventi inseriti negli APQ da stipulare) e ne ha demandato ad apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze la puntuale definizione, prevedendo di effettuare le relative verifiche, ai fini dell'assegnazione premiale, sulla base della situazione risultante al 31 dicembre 2005;

CONSIDERATO che tale chiave di riparto è stata modificata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 15 dicembre 2005;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11349 del 13 aprile 2006, che ha stabilito i criteri da utilizzare per l'assegnazione delle risorse premiali relative al monitoraggio degli APQ;

VISTA la nota n. 16843 dell'11 dicembre 2006 con la quale il Ministero dello sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria condotta dal Comitato di gestione del Progetto monitoraggio, propone di assegnare la quota premiale relativa al Progetto di monitoraggio degli APQ (30 milioni di euro), innalzando al 60% la soglia minima riportata al punto 1.2.4 della delibera n. 17/2003, relativa ai valori oggetto di riprogrammazione;

CONSIDERATO che la proposta di innalzamento della soglia al 60% è determinata dalle riscontrate difficoltà delle Regioni nel definire i profili di spesa degli interventi di loro competenza, trattandosi di applicare un criterio premiale innovativo che, peraltro, pone maggiore attenzione agli aspetti relativi all'accelerazione della spesa stessa, piuttosto che a quelli relativi all'efficienza del monitoraggio e considerato pertanto che il criterio inizialmente individuato si è dimostrato penalizzante per alcune amministrazioni che pure hanno intrapreso un percorso virtuoso nel monitoraggio degli APQ;

CONSIDERATO infine che – sempre nell’ambito della riserva premiale di 30 milioni di euro destinata al monitoraggio degli APQ - la citata nota propone anche di utilizzare una quota pari a 3 milioni di euro a carico delle risorse premiali residue non assegnate con la presente delibera per finanziare le attività del Progetto monitoraggio previste al punto 1.2.2.a della delibera n. 17/2003 (valutazione del funzionamento degli attuali sistemi di monitoraggio degli Accordi di programma quadro e dei programmi cofinanziati con i Fondi strutturali europei per il periodo 2000-2006), stante la necessità di integrare il pari ammontare di risorse destinate a tali finalità che ha costituito, nel 2004, economia di bilancio;

SU PROPOSTA del Ministro dello sviluppo economico;

DELIBERA

1. Assegnazione delle risorse premiali

A fronte della riserva premiale relativa al Progetto monitoraggio di cui alla delibera di questo Comitato n. 17/2003, pari a 30 milioni di euro, è assegnato alle Regioni e Province autonome, sulla base dei criteri indicati in premessa, l’importo complessivo di 24.484.190 euro. Tale importo è ripartito tra le predette amministrazioni come indicato nella tabella allegata che forma parte integrante della presente delibera.

2. Riprogrammazione delle risorse

2.1 A valere sull’importo residuo di cui al punto 1, pari 5.515.810 euro, una quota pari a 3 milioni di euro è destinata, per le motivazioni richiamate in premessa, al finanziamento delle attività del Progetto monitoraggio previste al punto 1.2.2.a della delibera n. 17/2003, concernenti la valutazione del funzionamento degli attuali sistemi di monitoraggio degli Accordi di programma quadro e dei programmi cofinanziati con i Fondi strutturali europei per il periodo 2000-2006.

2.2 Ai sensi del punto 1.2.4, ultimo capoverso, della citata delibera n. 17/2003, il residuo importo di 2.515.810 euro sarà riprogrammato da questo Comitato.

Roma, 22 dicembre 2006

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Fabio GOBBO

IL PRESIDENTE DELEGATO
Tommaso PADOA SCHIOPPA

Allegato

Risorse premiali Monitoraggio APQ (punto 1.2.4.1 Delibera CIPE n.17/2003)

migliaia di euro

REGIONI E P.A.	RISERVA PREMIALE	Risorse premiali da attribuire	
		%	importo
Emilia Romagna	1.496,91	100,0%	1.496,91
Lazio	1.975,14	40,0%	790,06
Liguria	1.032,15	100,0%	1.032,15
Lombardia	2.359,51	100,0%	2.359,51
Piemonte	1.598,28	100,0%	1.598,28
Toscana	1.431,39	100,0%	1.431,39
Veneto	1.501,28	100,0%	1.501,28
Val D'Aosta	595,77	100,0%	595,77
P.A. Trento	864,72	100,0%	864,72
P.A. Bolzano	924,44	100,0%	924,44
Friuli Venezia Giulia	923,11	100,0%	923,11
Marche	966,47	100,0%	966,47
Umbria	830,79	57,1%	474,38
Totale Centro-Nord	16.500*	92,1%	14.958,47
Abruzzo	1.107,26	100,0%	1.107,26
Basilicata	1.065,60	100,0%	1.065,60
Calabria	1.682,18	100,0%	1.682,18
Campania	2.728,42	100,0%	2.728,42
Molise	745,38	100,0%	745,38
Puglia	1.870,77	18,2%	340,48
Sardegna	1.699,05	20,0%	339,81
Sicilia	2.601,35	58,3%	1.516,59
Totale Mezzogiorno	13.500*	74,6%	9.525,72
Totale	30.000		24.484,19

*La presente ripartizione premiale è stata approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in data 15 dicembre 2005. Si segnala che il minimo scostamento nei totali parziali rispetto alle singole assegnazioni premiali dipende dall'arrotondamento ai due decimali degli importi assegnati a ciascuna Regione